

ITALIA

Institut Italien  
pour le Commerce Extérieur



# **Il mercato delle biotecnologie in Francia**

**Novembre 2009**

**A cura dell'Ufficio ICE di Parigi**

Introduzione .....	p.3
<b><u>PARTE I – PRESENTAZIONE GENERALE DEL SETTORE</u></b> .....	<b>p.4</b>
1. Struttura delle imprese biotech .....	p.4
1.1 - Grado di maturità delle imprese .....	p.4
1.2 - Evoluzione del numero di addetti.....	p.5
1.3 – Analisi del fatturato .....	p.6
2. Ripartizione delle imprese per settore di attività.....	p.6
3. Distribuzione delle imprese biotech per aree geografiche.....	p.7
4. Localizzazione dei principali poli e descrizione per attività .....	p.8
<b><u>PARTE II – IL FINANZIAMENTO DELLE IMPRESE (2006 – 2008)</u></b>	
2.1 – Finanziamento tramite venture capitale.....	p.12
2.2 – Finanziamento attraverso il capitale bancario.....	p.13
2.3 – Finanziamenti privati .....	p.14
<b><u>PARTE III – IL SOSTEGNO PUBBLICO ALLA RICERCA E ALL’INNOVAZIONE</u></b>	
3.1 – Riforma del sistema di ricerca pubblica.....	p.15
3.2 – Il quadro legislativo e fiscale .....	p.15
3.3 – La normativa francese in materia di diritti della proprietà intellettuale.....	p.18
Conclusione.....	p.19
Sitografia.....	p.20
Allegati .....	p.22

## Preambolo

*Il codice NAF 73.1 Z raggruppa numerose società che operano in diversi settori (scienze fisiche, chimica, biologia...). Il controllo dei dati statistici del settore non è disponibile presso gli organismi nazionali quali l'INSEE e il SESSI.*

*Per le informazioni economiche e finanziarie, sono state utilizzate diverse fonti: la stampa specializzata, studi settoriali e il sito del Ministero francese della Ricerca e dell'Industria.*

*I dati relativi alle imprese francesi derivano da una ricerca effettuata a livello nazionale, il « Panorama delle Biotecnologie in Francia 2007-2008 » realizzata dall'associazione francese delle biotecnologie « France Biotech ». L'inchiesta ha ricevuto il supporto del Ministero dell'Insegnamento Superiore e della Ricerca e del Ministero dell'Economia, dell'Industria e del Lavoro.*

## Introduzione

Il settore delle biotecnologie è diventato negli ultimi tempi una priorità fondamentale in materia di politica nazionale, così come negli Stati Uniti e in Giappone, ma anche in Cina e India.

In questo contesto nell'aprile 2009 è stato creato, il Consiglio superiore delle Biotecnologie, organismo di valutazione, di controllo e di concertazione derivante dagli accordi derivanti dal Grenelle dell'ambiente<sup>1</sup>.

Nonostante l'ambiziosa azione governativa, il settore delle biotecnologie in Francia è ancora agli inizi.

Fortemente dipendente dagli investimenti e dalle strategie finanziarie nazionali e internazionali, il settore soffre di una carenza di finanziamenti. (2/3 volte meno elevati di quelli del mercato statunitense).

In questo contesto, il governo francese ha messo in atto un insieme di dispositivi fiscali e finanziari con lo scopo di creare un clima competitivo e incoraggiare la creazione di nuove imprese ("Jeune Entreprise Innovante" – J.E.I.), l'investimento in imprese di nuova creazione e a forte potenziale (venture capital) e il sostenimento di progetti innovativi di R&D .

Questa politica d'intervento da parte dello Stato francese sembra far convergere al successo un settore che aveva un notevole ritardo rispetto ad altri paesi europei ed extra europei.

---

<sup>1</sup> Il Grenelle Environnement – [www.legrenelle-environnement.fr](http://www.legrenelle-environnement.fr) -, avviato dal Presidente della Repubblica Nicolas Sarkozy, si prefigge lo scopo di definire i grandi orientamenti della politica del Governo in materia di ecologia e di sviluppo sostenibile nei prossimi 5 anni.

## PARTE I – PRESENTAZIONE GENERALE DEL SETTORE

A livello europeo, la Francia si situa al terzo posto in materia di sanità, dopo la Germania e il Regno Unito, e al terzo posto mondiale, dopo gli Stati Uniti e il Giappone.

D'altra parte, la Francia occupa a livello europeo il primo posto per la produzione di medicinali ed è il primo paese esportatore europeo con più di 220 siti di produzione.

### 1. Struttura delle imprese biotech

Sono state individuate circa 460 imprese biotech attive in Francia, ovvero imprese che producono e/o commercializzano beni e/o servizi basati sull'applicazione delle biotecnologie - secondo la definizione internazionale dell'OCSE (OCSE - *Biotechnology Statistics, 2009*) - di cui più del 67% hanno meno di 50 addetti.

Si contano circa 6.000 addetti salariati tra cui la metà  
Il settore biotech impiega in Francia complessivamente circa 40.000 persone, di cui orientativamente 6.000 addetti stipendiati esercita un'attività di R&D.

Il fatturato realizzato dalle imprese biotech è di circa 14,6 Md€.

Numero imprese specializzate in biotecnologie <sup>1</sup>	<b>461</b>
Numero imprese attive in biotecnologie <sup>2</sup>	<b>824</b>
Numero imprese innovative <sup>3</sup>	<b>53</b>
Salariati	<b>circa 6 000</b>
Addetti impegnati nella R&S	<b>circa 3 000</b>
Impieghi complessivi	<b>41 448</b>
Fatturato totale	<b>14,6 (in Md€)</b>
Investimenti di R&S	<b>1,4 (in Md€)</b>

#### 1.1 – Grado di maturità delle imprese

- 22 % delle società sono sorte da meno di tre anni, contro il 25% nel 2007 e il 32% nel 2005. Queste cifre vengono confermate dagli incubatori che osservano una diminuzione del numero di progetti di creazione d'impresa nel settore delle biotecnologie.
- 20 % delle imprese hanno più di 10 anni, rispetto al 7 % del 2005 e l'11% del 2007.
- il 66% beneficia dello statuto di "Jeune Entreprise Innovante" (JEI) rispetto al 62% nel 2005.

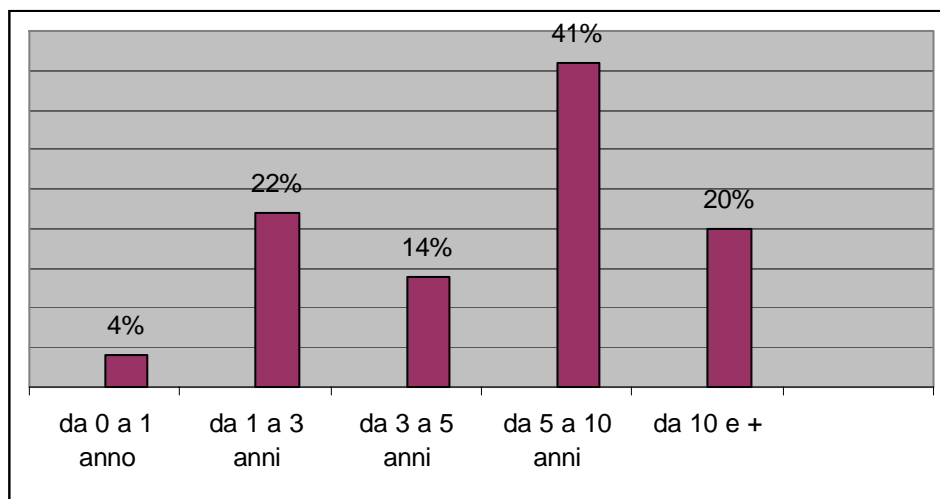
Lo sviluppo delle imprese biotech, coadiuvato da programmi di sostegno, continua ad avere tassi di crescita al di sotto del livello nazionale mentre si nota un grande dinamismo del settore con una proporzione di imprese innovative sempre più elevata.

<sup>1</sup> *dedicated biotechnology firms – imprese per le quali risulta nettamente prevalente il volume di attività basate sull'applicazione delle biotecnologie (OCSE)*

<sup>2</sup> *active firms – imprese che utilizzano le biotecnologie per produrre dei beni e/o avviare un'attività in R&S.*

<sup>3</sup> *innovative biotechnology firms – imprese per le quali l'attività basata sulle biotecnologie è parziale (settori : farmaceutico, chimico, produttori di sementi ...) (OCSE)*

**Grafico 1 : Ripartizione delle imprese secondo il loro grado di sviluppo**



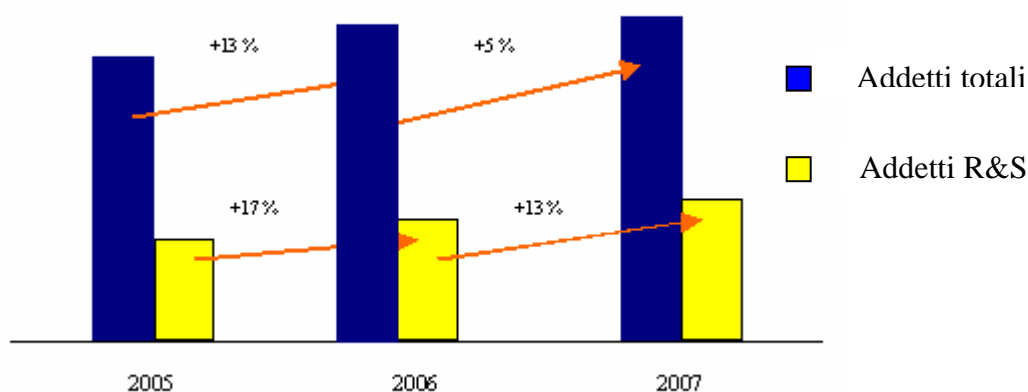
Fonte : France Biotec

### 1.2 – Evoluzione del numero di addetti

Dopo un forte aumento degli effettivi negli anni 2005/2006 (+13%), si è notato un rallentamento per il periodo 2006/2007 (+5%). La quota degli addetti nella R&D è elevata e il suo aumento risulta più rapido della crescita degli effettivi totali: +17% tra il 2005 e 2006 e +6% tra il 2006 e 2007.

Questa forte crescita di impieghi nella R&D è senza dubbio legata alla politica governativa di sostegno che ha permesso la creazione dello statuto delle “*Jeunes Entreprises Innovantes*” (JEI) entrato in vigore al 01/01/2004.

**Grafico 2 – Evoluzione degli addetti totali e degli addetti impiegati nella R&S**



### 1.3 - Analisi del fatturato

L'analisi del fatturato rivela solo parzialmente l'importanza della crescita in questo settore di attività. In effetti, le imprese biotech, soprattutto quelle che effettuano una ricerca volta alla scoperta e allo sviluppo di nuovi medicinali, concretizzano delle vendite tardivamente, spesso dopo un periodo di 10 o 15 anni, prima di realizzare un vero fatturato.

Su un fatturato globale del settore di 14,6 miliardi di €uro per l'anno 2008, circa il 44% è realizzato dalle prime 15 società e il 90% circa dalle imprese con più di 50 impiegati.

#### 1.3.1. Classifica delle prime 15 aziende francesi di biotecnologie secondo il fatturato

Classifica delle 15 prime aziende	Fatturato 2007 (M€)	Fatturato 2008 (M€)	Var. (%) 2008/2007
LFB <sup>1</sup>	322,7	352,4	9,0
ETHYPHARM	136,4	147,4	7,7
CEREP ©	31,4	30,8	-1,9
TRANSGENE ©	28	26	- 7,1
FLAMEL TECHNOLOGIES ©	26,7	23,8	-10,8
NICOX ©	20,6	3,3	-84,0
INNATE PHARMA ©	14,3	14,2	
IDENIX	12,9	12,4	-3,8
GENFIT ©	9,4	8,7	-7,4
PORSOLT & PARTNERS PHARMACOLOGY	8,3	8,1	-2,4
GENOWAY ©	4,8	6,7	39,5
CAYLA - INVIVOGEN	6,6	7,4	12,1
EXONHIT THERAPEUTICS ©	5,4	4,2	-22,2
VIVALIS ©	4,9	5,4	10,2
IRIS PHARMA	3,6	5,0	38,8

©imprese quotate in Borsa francese

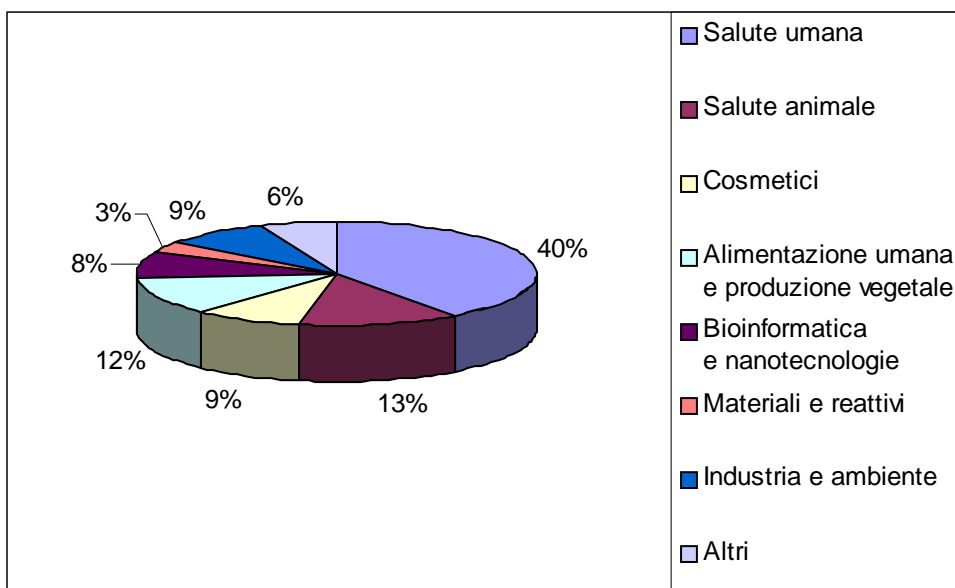
## 2. Ripartizione delle imprese per settore di attività

Il settore delle biotecnologie è trasversale e pervasivo ed offre un significativo potenziale di innovazione in molteplici settori produttivi. L'interdisciplinarietà e l'impatto su molti e diversi ambiti applicativi costituiscono un tratto distintivo delle biotecnologie, che trova un significativo riscontro nella varietà degli attori istituzionali coinvolti.

Segmentando l'analisi per campo di applicazione, emerge con chiarezza un'assoluta predominanza del comparto delle biotecnologie applicate alla salute umana – **le cosiddette Red Biotech Companies (40%)**, alla salute animale (13%), ai cosmetici (9%), all'alimentazione umana e alla produzione vegetale – le **Green Biotech Companies - (12%)**, alla bio-informatica e alle nanotecnologie **(+8%)** e il **9%** al comparto delle biotecnologie bianche – **White Biotech Companies**.

<sup>1</sup> Laboratoire français de fractionnement et des biotechnologies

**Grafico 3 - Ripartizione delle imprese per settore di attività**

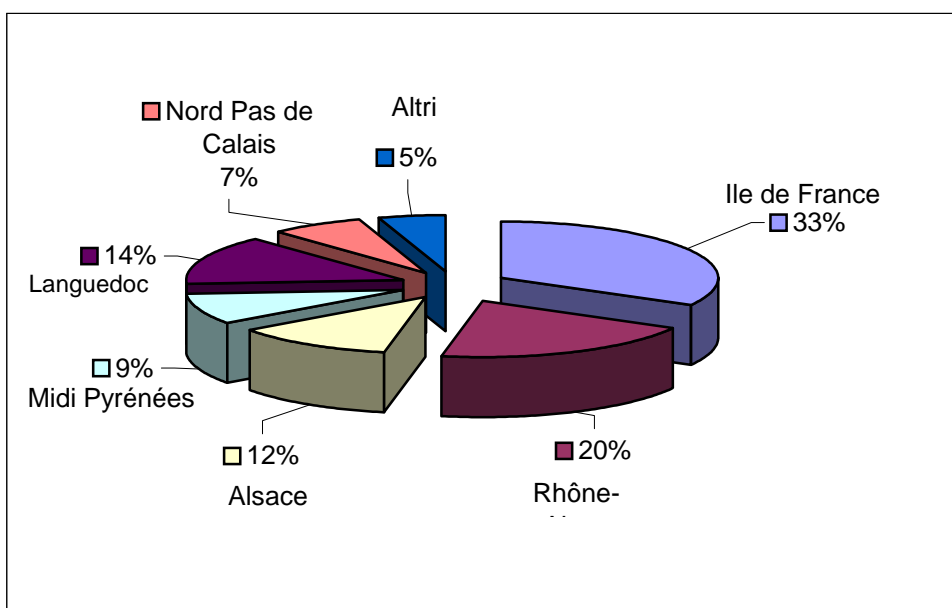


Fonte :France Biotech 2008

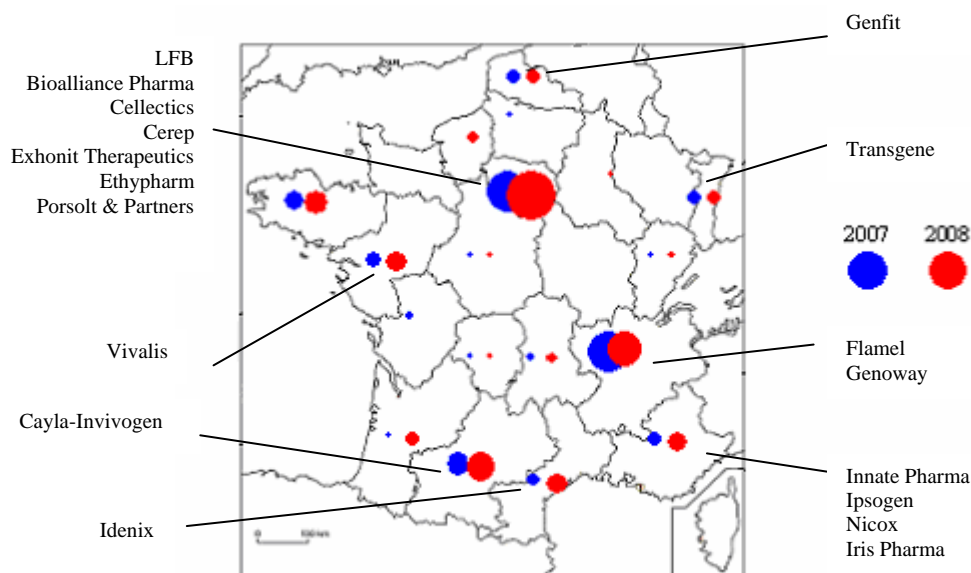
**3. Distribuzione delle imprese biotech per area geografica**

In merito alla ripartizione geografica delle imprese francesi di biotecnologie, esse risultano prevalentemente concentrate nella Regione Ile de France, nella Regione del Rodano-Alpi e in Alsazia. Queste tre prime regioni rappresentano una quota complessiva del 65%.

**Grafico 4 – Distribuzione delle imprese biotech per area geografica**



Le 15 più importanti aziende hanno trovato il loro sviluppo naturale all'interno di poli di competenza specializzati, che riuniscono organismi pubblici e privati. I cluster biotecnologici, che si configurano come incubatori destinati ad accogliere nuovi progetti nel settore, sono attivi in diverse aree geografiche.



#### 4. Localizzazione dei principali poli e descrizione delle loro attività

Esistono in Francia 8 cluster scientifici ed industriali (« *Pôles de compétitivité* »), specializzati nelle biotecnologie, di cui 3 di vocazione mondiale, e un cluster specializzato nella produzione farmaceutica: la PharmaValley. Gli 8 cluster hanno nel loro core business le biotecnologie e la salute, favorendo in particolare le interazioni fra industriali e lavori pubblici.

#### Localizzazione degli 8 poli di competenza



## I tre Poli di competenza a vocazione internazionale

### Medicen – Regione : Ile de France

[www.medicen.org](http://www.medicen.org)

Questo polo di competenza rappresenta più di 830 imprese farmaceutiche, produttori di dispositivi medici e società di biotecnologie, e impiega circa 45.000 addetti. L'Ile de France è la prima regione europea per numero di imprese specializzate nel settore farmaceutico. Numerosi grandi gruppi farmaceutici hanno la loro sede o filiale nella regione, tra questi: Sanofi-Aventis, Servier, Ipsen, LFB (*Laboratoire français du fractionnement et des biotechnologies*), Pierre Fabre, GlaxoSmithKline e BioRad. Esso si situa al terzo posto in termini di numero di imprese nel settore biotecnologie (circa 150) dopo la Grande Londra e la regione di Berlino - Brandebourg.

Una quarantina di imprese di biotecnologie sono impiegate nei settori delle malattie infettive, della genomica (*Biométhodes, Genewave, Genescore, Serial Genetics*) con la presenza del leader mondiale dell'ingegneria dei genomi (*Cellectis*), della medicina molecolare, cellulare (*Eucodis*) e animale (*BioProtein Technologies*) e una trentina di aziende di biotecnologie specializzate nello sviluppo di nuovi medicinali (*Aureus Pharma, Drugabilis, Bioalliance, Oligovax*).

### Lyon Biopôle – Regione : Rodano-Alpi

[www.lyonbiopole.com](http://www.lyonbiopole.com)

Centro di eccellenza a livello mondiale per i vaccini e le diagnosi, Lyonbiopôle, denominato « Polo di competenza mondiale» dallo Stato il 12 luglio 2005, ha lo scopo di studiare le malattie infettive umane e animali, dalla diagnosi e la prevenzione fino al trattamento finale integrando dei nuovi sistemi di somministrazione.

Il Polo si appoggia sull'asse Lione - Grenoble rafforzando la sinergia tra le competenze delle due agglomerazioni: la produzione industriale a grande scala e la biologia funzionale sono i punti forti di Lione, la biologia strutturale e le micro nanotecnologie sono di appannaggio a Grenoble.

### Alsace Biovalley – Regione : Alsazia

[www.alsace-biovalley.com](http://www.alsace-biovalley.com)

Il cluster Alsazia BioValley è stato denominato polo a dimensione mondiale il 12 luglio 2005 per quanto riguarda le Innovazioni Terapeutiche.

Il Polo, grazie ad una ricerca mondialmente riconosciuta, sviluppa due tematiche:

- **Dal gene dalla chimica ai medicinali,**
- **Radiografia e robotica medica chirurgica.**

## I cinque poli di competenza a vocazione nazionale

### Cancer Bio Santé – Regioni : Mezzogiorno-Pirenei

[www.cancerbiosante.fr](http://www.cancerbiosante.fr)

Polo di competenza specializzato nella ricerca e trattamento delle patologie del cancro con tre assi di sviluppo : alimentazione/salute/prevenzione con l'identificazione di nuove molecole per curare o diagnosticare; la produzione di *segnalatori di diagnosi e prognosi* per il miglioramento

del trattamento e il mantenimento curativo dei pazienti ; la ricerca orientata principalmente verso sistemi di nano biotecnologie, bioinformatica e telemedicina.

Il 30 gennaio 2009 il polo ha ricevuto tramite il governo un gruppo di investitori privati (banche, società di investimento a capitale di rischio, *business angel*) con lo scopo di sensibilizzare gli investitori alle particolarità delle biotecnologie e di favorire l'accesso delle PMI a capitali privati, poiché come stipulato dalle norme europee, lo Stato non può finanziare a lungo il loro funzionamento.

### **Nutrizione Salute Longevità – Regione : Nord-Pas-de-Calais**

[www.pole-nsl.org](http://www.pole-nsl.org)

Questo polo di competenza riunisce imprese del settore agroalimentare e delle biotecnologie nella regione Nord Est, Istituti di Ricerca e di formazione specializzati nell'alimentazione come vettore di prevenzione di malattie cardiovascolari, diabete e obesità.

### **Atlantic Biotherapies – Regione : Paesi della Loira**

[www.atlantic-biotherapies.com](http://www.atlantic-biotherapies.com)

Atlantic Biotherapies ha l'ambizione di **divenire un centro di referenza internazionale** per lo sviluppo di **soluzioni diagnostiche e terapeutiche** nel settore delle bioterapie (Terapia cellulare e terapia genetica, immuno-intervento e immunotecnologia, biomateriali e radio farmaceutici).

### **Prod'innov – Regione : Aquitania**

[www.prodinnoov.fr](http://www.prodinnoov.fr)

Prod'Innov riunisce due settori di attività, la produzione agroalimentare e la farmacia-salute in un'unica piattaforma di R&D.

Il Polo raggruppa produttori e distributori di dispositivi **medicali** (*Actéon, Technoflex, Technofluides, Bbraun, Porges, Suturex Renodex, Stryker Spine...*) rappresentando tra 1000 e 1500 impieghi nella produzione, nella R&D, la qualità e la commercializzazione.

Esso comprende le imprese di biotecnologie e i loro fornitori in R&D (*Flamel, Créapharm, Itec, services...*), le imprese specializzate in parafarmacia e cosmetica, imprese di salute animale e ripartitori farmaceutici.

### ▪ **Orpheme – Regioni : Linguadoca-Rossiglione/Provenza-Alpi-Costa Azzura)**

[www.eurobiomed.org](http://www.eurobiomed.org)

Fondato il 1 gennaio 2009, Eurobiomed raggruppa in unica struttura il Polo di competenza Orpheme e i cluster Biomediterranée e Holobiosud. Con una rete di più 400 imprese, maggiormente delle PMI innovative, 8 università, 400 laboratori, 4 ospedali universitari, il Polo sta diventando uno dei cluster leader in Europa.

Il Polo raggruppa gli operatori della filiera scienza della vita per lo sviluppo di nuovi medicinali e dei servizi predisposti alle diagnosi e alla cura di nuove patologie e di malattie infantili.

## Uno cluster dedicato alla fabbricazione di medicinali

### ▪ Il Cluster Pharma Valley

Con più di 300 imprese, 36 000 addetti e un investimento di oltre 800 milioni di € dal 2005, il cluster rappresenta circa il 40% della produzione nazionale di medicinali.

**Pharma Valley** raggruppa in « un'alleanza complementare » tre strutture: il “Sistema di produzione locale” **Polepharma** che riunisce più di cinquanta stabilimenti farmaceutici industriali nella regione del centro della Francia; il **Polo Tecnico CBS**, in Alta Normandia, con un centinaio di stabilimenti industriali e una trentina di laboratori di ricerca accademica; il **Grepic**, che annovera una cinquantina di membri nella regione Centro e rappresenta 9.000 professionisti del settore.

Il dinamismo della Francia si fonda anche sull'eccellenza della ricerca nel settore della salute. Il premio Nobel per la medicina 2008 è stato assegnato ai Professori Françoise Barré-Sinoussi e Luc Montagnier per i lavori realizzati presso l'Istituto Pasteur di Parigi, volti alla scoperta del retrovirus responsabile dell'AIDS. Al Genopolo di Evry (nella Regione Ile de France), un campus interamente dedicato alle biotecnologie, Jean Weissenbach, Direttore del Genoscopio, ha messo a punto la prima cartografia del genoma umano ad alta risoluzione.

## PARTE II – IL FINANZIAMENTO DELLE IMPRESE (2006 – 2008)

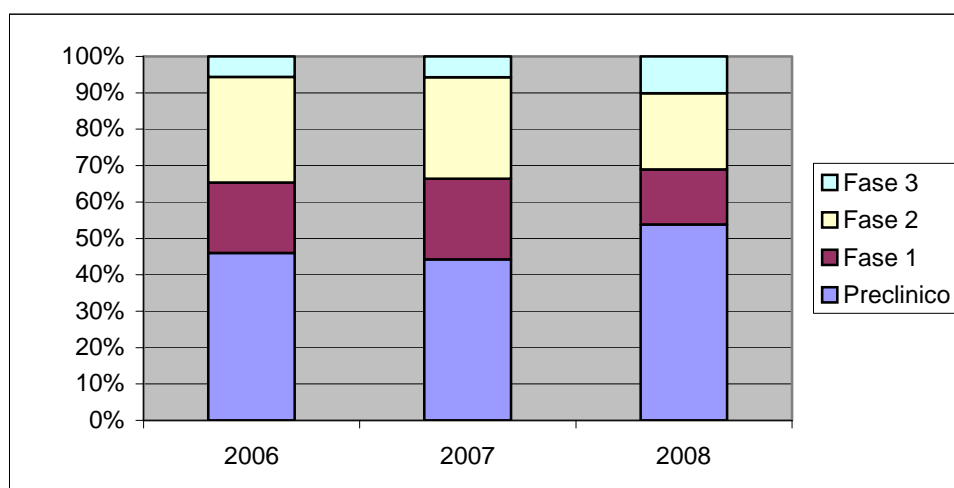
Il sistema finanziario svolge un ruolo chiave nel promuovere lo sviluppo delle biotecnologie, soprattutto nel settore della salute dove i prodotti terapeutici richiedono dei bisogni specifici in termine di finanziamento legati alle fasi di sviluppo lunghe e rischiose.

Secondo l'indagine realizzata nel luglio 2008 da France Biotec - "*Products Pipeline Review*" - il pipeline di prodotti delle biotecnologie in Francia comporta 66 prodotti suddivisi in 3 fase cliniche.

A titolo comparativo, e nel settore farmaceutico, 3 prodotti sono in fase di ricerca e 57 in fase di sviluppo clinico.

Il numero di prodotti in fase III è di 7 nel settore biotecnologie, è di 20 nel settore farmaceutico.

### Grafico 5 – Pipeline di prodotti medicinali per fase di sviluppo



Fonte : France Biotec

Secondo la stessa fonte, 46% delle difficoltà incontrate dalle imprese produttrici di medicinali, diagnostici in vitro e dispositivi medicali, sono di origine finanziaria, onde la necessità di ricorrere ad altre fonti di finanziamento.

#### ▪ 2.1 – Finanziamento tramite venture capital

In Francia le somme investite tramite il capitale di rischio (venture capital) nelle imprese biotech sono in aumento dal 2005, con una crescita media del 14% annuo tra il 2006 e il 2008.

Le somme investite vanno dai 150 ai 200 milioni di Euro.

La progressione degli investimenti del capitale a rischio osservata nel 2007 è continuata anche nel 2008 soprattutto per la fase iniziale. Le operazioni finanziarie della fase iniziale sono state sostenute da 19 investitori con somme che oscillano da 0,5 a 2,8 milioni di Euro.

Per le fasi successive, meno a rischio, le somme investite sono notevolmente aumentate dal 2005, passando dai 41 milioni di € ai 140 milioni per il 2007. I risultati del 2008 appaiono più contrastati.

E' il caso di alcuni investitori con fondi specializzati nel settore biotech, ad es. *Edmond de Rothschild Investment Partner*, che, nel 2008, ha realizzato meno investimenti passando da 6 a 2 rifinanziamenti, ma che hanno deliberatamente optato per un' alternativa più europea: praticare un prelievo di fondi per il periodo 2008 - 2012 di circa 150 milioni di €uro a favore di una quindicina di società europee.

## ▪ 2.2 – Finanziamento attraverso il capitale bancario

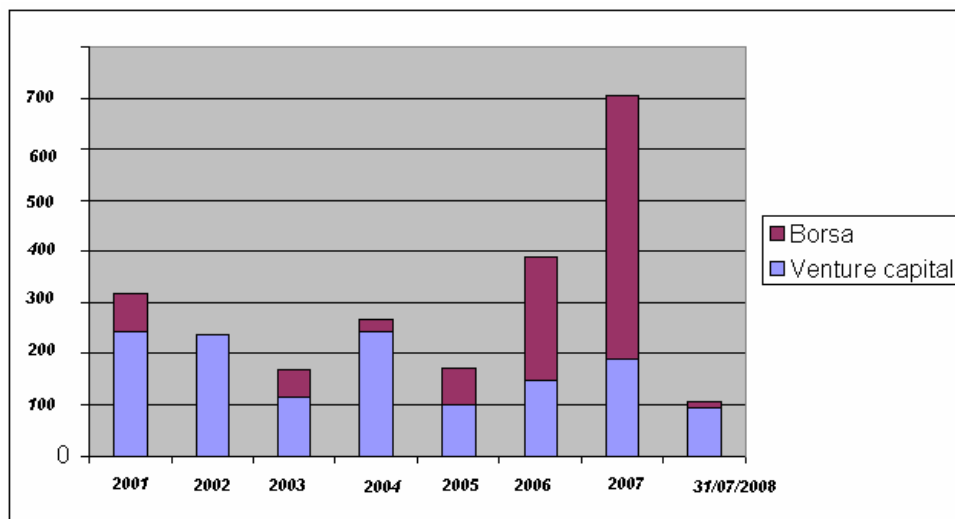
Accanto al venture capital l'apporto di capitali attraverso la borsa è stato importante. Le introduzioni sui mercati finanziari sono state riattivate dopo molti anni di inattività e dopo l'esplosione della bolla speculativa nel 2000. La riapertura è avvenuta in due tempi: fine 2005, e 2006, malgrado le perturbazioni economiche dell'estate 2006 e la crisi degli incentivi (secondo semestre 2007).

Tale riapertura ha permesso di finalizzare diverse operazioni e sbloccare i canali di finanziamento.

Ipsogen è stata nel 2008 l'unica società biotech francese ad essere entrate in borsa.

Da notare che nell'aprile del 2008, il lancio dell'**indice borsistico europeo Next Biotech** offre al settore una migliore visibilità. L'indice raggruppa 26 società europee quotate su Euronext, Alternext o Nyse Euronext, di cui 12 società francesi : *BioAlliance Pharma, Collectis, Cerep, Eurofins Scientifique, Exonhit Thérapeutiques, Genfit, Genoway, Hybrigenics, Innate Pharma Prom, Nicox, Transgène, Vivalis*.

**Grafico 6 - il finanziamento delle imprese biotech (in milioni di €uro) – 2001-2007**



Fonte : France Biotech

- **2.3 – Finanziamenti privati**
- **2.3.1 – I grandi laboratori farmaceutici**

Se il finanziamento della crescita attraverso i due canali sopra riportati è il più importante per le grandi imprese del settore, le PMI risultano più esposte e fragili a causa di mancanza di finanziamenti. Ciò le conduce ad attrarre altri tipi di investitori, come ad esempio i capitali dei grandi laboratori farmaceutici o a farsi finanziare da dispositivi governativi.

D'altra parte i grandi laboratori farmaceutici nazionali o internazionali dotati di capitale netto di investimento sono alla ricerca di giovani e promettenti società per sostenerle nella loro ricerca di finanziamento. E' il caso del capitale di investimento svizzero delle società Novartis o Roche, o dei capitali di origine americana di Amgen, Biogen o Genzyme.

Nel 2009 esistevano più di 20 fondi di investimento, che hanno permesso un'accelerazione nella creazione di società dal 2000, per un budget totale di parecchi miliardi di dollari.

In tale contesto si è sviluppata l'operazione della *SuperSonic Imagine*, una società di radiografia medica che ha riscosso capitali per un totale di 26 milioni di Euro nel maggio 2009.

## PARTE III –IL SOSTEGNO PUBBLICO ALLA RICERCA E ALL’INNOVAZIONE

### 3.1. – Riforma del sistema di ricerca pubblica

#### **Il LOPR (“ il patto della ricerca”)**

Il governo francese ha creato nel 2005 un insieme di misure grazie al progetto della “ *Loi d’Orientation et de Programmation de la Recherche*” (*Legge dell’Orientamento e della Programmazione della Ricerca* - LOPR). Il suo obiettivo era quello di rafforzare l’interfaccia e la cooperazione tra gli operatori del settore pubblico e privato, sulla base di una strategia comune. I mezzi messi in atto nel quadro di questo progetto e quelli mossi dallo Stato per la ricerca dovrebbero raggiungere un totale di 19,4 miliardi di € supplementari tra il 2005 – 2010, rispetto ai fondi dedicati già nel 2004.

#### **La Creazione dell’Agenzia Nazionale della Ricerca (A.N.R.)**

Creata nel 2005, raggruppa gli operatori istituzionali della ricerca (OSEO, CEA, INRA, INRIA, INSERM, ANRT). Il suo scopo è quello di finanziare i progetti di ricerca fondamentale o applicata e di favorire le partnership tra pubblico e privato. Il finanziamento del progetto avviene tramite gara (AAP).

Il progetto “*BIOTECH e Salute*” è quello maggiormente ricorrente presso la ANR (Agenzia Nazionale della Ricerca) con un’assegnazione di 110 milioni di € e 270 progetti dal 2005.

In questo ambito, 6 poli di competitività del settore hanno ricevuto il sostegno dell’Agenzia francese della Ricerca (ANR) con un totale di 38 progetti e un valore complessivo di 24,8 milioni di €, corrispondente al 12,7% del totale delle sovvenzioni dell’ANR destinati ai poli di competitività.

#### **La Creazione dell’ Agenzia nazionale di Valutazione della Ricerca dell’Insegnamento Superiore. “Agence Nationale d’Evaluation de la Recherche et de l’Enseignement Supérieur” (A.E.R.E.S.)**

Il suo compito è di valutare le strutture e gli organismi di ricerca, le fondazioni a carattere scientifico quale l’Agenzia Nazionale di Ricerca (ANR), le attività condotte dalle unità di ricerca e le formazioni e i diplomi di insegnamento superiore scientifico.

Il suo ruolo è definito dagli articoli L.114.-3-1 à L.114-3-7 del codice della ricerca e dal decreto n°2006-1334 DEL 3-11-2006.

### 3.2 – Il Quadro legislativo e fiscale

Lo stato francese ha attuato una serie di misure legislative e fiscali che offrono alle PMI uno degli ambienti più attrattivi in Europa e nel mondo.

#### **Lo statuto JEI – *Jeune Entreprise Innovante* – Giovane Impresa innovativa**

Misura creata nel 2004 al fine di favorire la creazione di imprese innovative e sostenerle all’inizio della loro attività. Le società con questo statuto sono esonerate dai contributi sociali per i ricercatori, i tecnici, i responsabili dei progetti R&D e i giuristi incaricati della protezione industriale.

Sul piano nazionale, 1.914 società hanno usufruito nel 2008 di questo statuto, con un aumento del 13% rispetto al 2007. Il costo di questa misura, per ogni settore è stato di 96 milioni di €.

### **Gli aiuti ai progetti collaborativi di ricerca e sviluppo nell'ambito dei poli di competenza.**

Il dispositivo dei poli di competenza denominati secondo le loro specificità è un dispositivo recente creato nel 2005 e avente come scopo il rafforzamento delle competenze e dei mezzi già in atto:

- un insieme di laboratori, grandi gruppi, PMI e centri di formazione, la cui vocazione è l'attività della rete locale dell'innovazione;
- un meccanismo di finanziamento specifico, attraverso i Fondi Unici Interministeriali, predisposto al finanziamento di progetti collaborativi di R&D che riunisce due imprese e un laboratorio in vista di una innovazione suscettibile di raggiungere il mercato fra 5 anni ;
- la partecipazione statale nel finanziamento delle strutture dello sviluppo delle attività.

Sul totale degli 8 Poli del settore Sanità, 4 hanno raggiunto gli obiettivi, 3 debbono migliorare alcune competenze e l'ultimo dovrà essere riconfigurato.

Lo Stato, attraverso i Fondi Unici Interministeriali, ha investito 830 milioni di €uro, di cui 33 milioni per l'animazione dei poli e 798 milioni per gli interventi su progetti.

Il 24 settembre 2008 lo Stato ha disposto una dotazione di 1,5 miliardi di €uro per i Fondi Unici Interministeriali destinati ai poli di competitività per il periodo 2009-2011.

### **Le Agevolazioni Fiscali per i progetti di Ricerca / « Crédit Impôt Recherche » (CIR)**

Creato nel 2004 e modificato nel 2008, il CIR permette alle imprese con una quota importante di R&D di ottenere il rimborso del 30% delle spese di ricerca e sviluppo. Ciò ha contribuito a rendere la Francia uno dei paesi più attrattivi d'Europa in materia di fiscalità.

Secondo i dati del Ministero francese della Ricerca nel 2007, un totale di 5.921 imprese hanno utilizzato il dispositivo, di queste l'82% ha un numero di addetti inferiore a 250. per una quota totale del 45% del CIR.

Nel 2009, si è registrata una riduzione della dotazione di 2,7 à 3,1 miliardi di €uro.

### **Il sostegno ad hoc della OSEO Innovation**

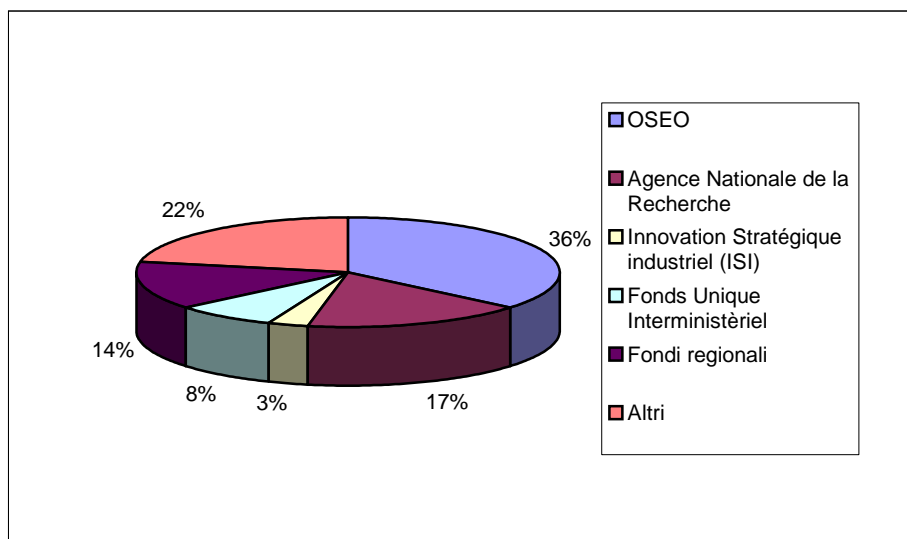
OSEO ha integrato l'Agenzia per l'Innovazione Industriale (All) nel gennaio 2008 creando un nuovo programma intitolato « *Innovazione Strategica Industriale* » (ISI) che ha ricevuto una dotazione di 300 milioni di €uro, provenienti dalla dotazione iniziale dell'All.

Il programma permette di dare un aiuto finanziario alle giovani imprese innovative.

Nel 2007, nel settore delle biotecnologie, sono stati sostenuti 311 progetti per un totale di 40,7 milioni di €uro, con un aumento del 63% del totale di aiuti attribuiti nel 2006. Il punto rilevante del settore è il forte aumento di finanziamento dei progetti in fase clinica. (+316%).

OSEO così come illustrato nel grafico, si pone come il maggiore protagonista del dispositivo di accompagnamento delle imprese innovative.

**Grafico 6 – Ripartizione degli aiuti finanziari all'innovazione**



### **SUIR (*Société Unipersonnelle d'Investissement à Risque*)**

La SUIR, *Société Unipersonnelle d'Investissement à Risque*, è stata creata con lo scopo di incentivare gli investitori individuali (*Business Angel*) a fornire i capitali a giovani società al momento della loro creazione o dell'aumento del capitale. Questo statuto specifico offre, in alcuni casi, un certo numero di vantaggi fiscali.

#### **« Small Business Act »**

Questo dispositivo, nato dalla legge della modernizzazione dell'economia (LME), facilita lo sviluppo di PMI innovative e accorda un periodo sperimentale di 5 anni e un diritto di preferenza nell'ambito dei mercati pubblici. Secondo i termini di questa legge le Istituzioni e le entità committenti potranno ogni anno riservare una parte delle loro risorse ad alcune giovani imprese e accordare un trattamento preferenziale in caso di offerte equivalenti. In compenso, la somma totale delle risorse destinate a questa misura non può superare il 15% della somma media annuale per i settori dell' alta tecnologia, di ricerca e sviluppo.

### **Gli Sgravi fiscali sui brevetti**

Permette una riduzione del tasso di fiscalità dal 33,3% al 15% per la concessione di brevetti.

### **La riduzione dell'ISF (Impôt sur la Fortune) - Imposta Patrimoniale legati agli investimenti – a favore delle PMI.**

Questa misura contribuisce a migliorare le condizioni di finanziamento delle PMI tramite gli investitori individuali (*Business Angel*) con un limite massimo di risarcimento triennale.

### **La Creazione di « France Investissement »**

Accordo tra banche (*Société Générale, Banque Populaire-Natixis, CNCE*) e gruppi di assicurazioni (*AGF, Axa, Groupama*) con lo scopo di finanziare i fondi di investimento delle PMI innovative sulla base di 500 milioni di € l'anno per una durata di 6 anni.

### **3.3 – La Normativa francese in materia di diritti della proprietà intellettuale**

Si citano qui di seguito le principali normative francesi al riguardo:

- Brevetti protetti per 20 anni. Sottomessi al codice della Proprietà Intellettuale. Art. L611.2
- Clausola Bolar – Art. L613-5 del Codice della Proprietà Intellettuale generata dalla legge 2007-248 del 26 febbraio 2007
- Esclusività commerciale di una durata di almeno di 10 anni; Art L5121-10-1
- Protezione dei dati dell'AMM (*Autorisation de Mise sur le Marché* – Autorizzazione di Entrata sul Mercato) per una durata di 8 anni.

## CONCLUSIONE

Il settore delle biotecnologie riveste delle sfide importanti per il futuro ed è considerato dallo stato come un settore prioritario, usufruisce come visto di dispositivi importanti di sostegno per le società innovative del settore, ciò testimonia una presa di coscienza delle future potenzialità.

In tale contesto, lo stato ha messo in atto vari mezzi creando così un clima competitivo per incoraggiare la creazione di imprese innovative, l'investimento a rischio e il sostenimento di progetti di R&D.

La presenza di numerosi attori del settore pubblico specializzati nella ricerca quali l'Istituto Pasteur, l'INSERM, l'INRA, l'IFREMER, la CEA, insieme ad una rete efficiente di ospedali pubblici, ha notevolmente favorito lo sviluppo di nuovi progetti, avvicinando la sfera pubblica alle iniziative private. Nonostante l'attuazione di vari dispositivi, lo stato ha sottolineato la necessità di migliorare l'efficienza tra il pubblico e privato. L'impiantazione degli incubatori all'interno delle strutture ospedaliere ha lo scopo di favorire l'attività dei poli unendo il tessuto industriale, la ricerca e l'insegnamento superiore.

Il settore delle biotecnologie, grande sfida del XXI secolo, un veicolo di speranza per i numerosi progetti futuri legati alla salute, all'ambiente, rimane un fattore chiave fatto di prospettive etiche e scientifiche dove convergono gli interessi dello stato, della sfera privata e le aspettative di ogni cittadino per un futuro migliore.

## SITOGRAFIA

### Siti Utili di referenza:

[www.france-biotec.org](http://www.france-biotec.org)

[www.actinotech.com](http://www.actinotech.com)

[www.biotech-finance.com](http://www.biotech-finance.com)

[www.info-veille-biotech.com](http://www.info-veille-biotech.com)

[www.europabio.com](http://www.europabio.com)

[www.biocentury.com](http://www.biocentury.com)

[www.invest-in-France.org](http://www.invest-in-France.org)

## Altri

### **CNRS** – Centre National de la Recherche Scientifique

Ente pubblico di Ricerca a carattere scientifico e tecnologico

CNRS Délégation Paris Michel-Ange 3 rue Michel Ange 75794 Paris Cedex 16 France Tel:

+33.1044 96 40 00 Fax: +33.1 44 96 53 90

Contatto: Sig Gilles Sentise

[www.cnrs.fr](http://www.cnrs.fr)

### **INRA** - Institut National de la Recherche Agronomique

L'Istituto conduce delle ricerche finalizzate per una sana alimentazione.

INRA rue de l'université 75338 Paris Cedex 07 France

Tel +33 1 42 75 90 00 Fax : +33 1 47 05 99 66

Contatto : Sig Bernard Charpentier - Direttore Missioni Internazionali

[bernard.charpentier@paris.ina.fr](mailto:bernard.charpentier@paris.ina.fr)

[www.inra.fr](http://www.inra.fr)

### **INSERM** - Institut National de la Santé et de la Recherche Médicale

Ente pubblico a carattere scientifico e tecnologico sotto la tutela del Ministero della Sanità e della Ricerca

INSERM 101 rue de Tolbiac 75654 Paris Cedex 13 France

Contatto: Sig. André Syrota Presidente Direttore Generale.

[www.inserm.fr](http://www.inserm.fr)

### **CEA** - Commissariat à l'Énergie Atomique

Ente di ricerca scientifica, tecnica e industriale

CEA/Sede amministrativa 91191 Gif-sur-Yvette Cedex France Tel : +33 1 64 50 10 00

Contatto Sig. Frédéric Mondoloni – Strategie e Relazioni Internazionali

[www.cea.fr](http://www.cea.fr)

**INRIA** – Institut National de Recherche en Informatique et en Automatique  
L'Istituto ha la vocazione di intraprendere ricerche applicate nei settori della scienza e delle tecnologie dell'informatica e della comunicazione.  
INRIA Domaine de Voluceau – Rocquencourt – B.P 105 78153 Le Chesnay Cedex France  
Tel:+33 1 39 63 55 11 Fax: +33 1 39 63 53 30  
Contatto :Sig.ra Dominique Sotteau – Direzione Relazioni Internazionali  
[www.inria.fr](http://www.inria.fr)

**ANRT** - Agence Nationale de la Recherche et de la technologie  
Associazione di ricerca e tecnologia che riunisce i principali protagonisti degli enti pubblici e privati del settore  
ANRT 41 Boulevard des Capucines 75002 Paris France  
Tel :+33 1 55 35 25 50 Fax : +33 155 35 25 55  
Contatto : Sig. Jean-françois Dehecq - Presidente  
[www.anrt.asso.fr](http://www.anrt.asso.fr)

**ANR** – Agence Nationale de la Recherche  
Ente pubblico amministrativo, dal gennaio 2007 agenzia di finanziamento dei progetti di ricerca.  
ANR 212 rue de Bercy 75012 Paris France Tel: +33 1 78 09 80 00 Hotline Progetti 0811 42 8000  
Contatto: N. Vodjdani – Relazioni Internazionali  
[www.agence-nationale-recherche.fr](http://www.agence-nationale-recherche.fr)

**OSEO** - Anvar – Agence Nationale de Valorisation de la Recherche  
Oseo finanzia e accompagna le PMI francesi nel loro progetto di creazione, sviluppo delle società.  
OSEO Ile de France 22/28 RUE Joubert 75009 Paris France  
Tel. +33 1 53 89 78 78 Fax :+33 1 53 89 78 99  
Contatto. Sig. François Drouin Presidente Direttore Generale  
[www.oseo.fr](http://www.oseo.fr)

## SALONI SPECIALIZZATI ED INCONTRI 2010

### dal 17 al 18 gennaio

Parigi, Porte de maillot

#### **2nd International Workshop Technology**

Organizzatori :

International workshop

Tel. +33 1 40 07 11 21

E-mail. [info@mfcongres.com](mailto:info@mfcongres.com)

<http://www.mfcongres.com>

Michael BIA

E-mail . [mbia@mfcongres.com](mailto:mbia@mfcongres.com)

### 22 gennaio

Toulouse, Entiore

#### **3a Edizione CBS**

Organizzatori :

Cancer-Bio-Santé

Immeuble "Le Caffarelli" - 9, place Alfonse Jourdain - 31000 Toulouse

Tel. +33 (0)5 34 25 50 40

[www.cancerbiosanté.com](http://www.cancerbiosanté.com)

### 25 gennaio

Nîmes, CHU de Nîmes-Carémeau

#### **8a Edizione d'Incontri di Ricerca Clinica e d'Imprese Biotecniche**

Organizzatori :

Delegazione Inter-regionale di Ricerca Clinica Sud- Mediteranée e il polo Eurobiomed

[www.chu.nimes.fr](http://www.chu.nimes.fr)

Settori : infettivologia

### dal 28 al 30 gennaio

#### **Strasburgo, Expo Congrès**

#### **5° Assises de Génétique humaine et médicale**

Organizzatori :

Associations de Génétique humaine et médicale (FAGHEM)

<http://www.congres-medical.com>

Settori : ricerca genomica

**dal 1 al 2 febbraio**

**Parigi, Grande Halle de la Villette**

**BIOMEDevice Europe**

**Organizzatori :**

**Canon Communications (France) Inc**

132, rue du Faubourg Saint-Denis - 75010 Paris

Tel: +33 (0)1 77 48 10 00 - Fax: +33 (0)1 77 48 10 01

Email: [biomedevice-europe@cancom.com](mailto:biomedevice-europe@cancom.com)

<http://www.devicelink.com/expo:biofrance10>

Settori : primo congresso europeo des "enabling technologies"

**dal 21 al 22 aprile**

**MEDTEC France**

**Besançon, Parc des Expositions Micropolis**

**Organizzatori :**

**Canon Communications**

Fabienne Valambras

Tel: +33 (0)1 77 48 10 07 - Email: [fabienne.valambras@cancom.com](mailto:fabienne.valambras@cancom.com)

<http://www.devicelink.com/expo/france10>

Settori : Saloni delle attrezzature e dispositivi medicali

**dal 1 al 4 giugno**

**Parigi, Porte de Versailles**

**FORUM LABO FORUM BIOTECH 2010**

**Organizzatori :**

**GL EVENTS EXPO INDUS**

38-40 avenue de New-York - 75016 Paris – France

TEL : +33 (0)1 44 31 83 21 - Fax : +33 (0)1 44 31 83 22

Email : [info@forumlabo.com](mailto:info@forumlabo.com)

<http://www.forumlabo.com>

Settori : ricerca, biotech, pharma, chimica, agrifood, tecniche bianche

**dal 1 –2 luglio**

**Montpellier, Le Corum**

**2a Edizione D'Incontri Euroregionali biotechnioci -Salute**

**Organizzatori :**

**MidiBioTech**

Pierre et Marie Curie

BP 262

31682 LABEGE

[www.midibiotech.org](http://www.midibiotech.org)

Settori : Incontri industria-ricerca

**dal 5 al 7 ottobre**

**Parigi, Porte de Versailles**

**Cphi/ ICSE**

**Organizzatori :**

**CMP**

rue Hoche - 92 300 Levallois Perret

Tél. : +33 1 41 49 94 70

Fax : +33 1 41 49 94 79

[info@cmpol.com](mailto:info@cmpol.com)

settori : Farmacologia

**dal 12 al 14 ottobre**

**Parigi, Porte de Versailles**

**Congrès mondial des émulsions**

Organizzatori :

CME / Package Organisation

Cité internationale – 10, quai Charles de Gaulle

69463 Lyon cedex 06 – France

Tél. +33 (0)4 78 176 238 – Fax +33 (0)4 78 176 257

Thibaut Jouvét

Email : [contact@cme-emulsion.com](mailto:contact@cme-emulsion.com)

[www.cme-emulsion.com](http://www.cme-emulsion.com)

Settori : Emulsione

**5 ottobre, 22**

**Grenoble**

**Grenoble Innovation Fair**

**Organizzatori :**

**Grenoble Alpes Innovation et Incubation**

Département GRAVIT

46 avenue Félix Viallet

38000 Grenoble

<http://www.grenoble-innovation-fair.com>

Settori : Progetti innovanti e tecnologie di laboratori nei settori medicale, agrofood, biologie engineering, bioterapie....

**STAMPA SPECIALIZZATA E/O FORUM INTERNET****Biotech Finances****Les éditions Européennes de l'Innovation**

*Newsletter settimanale francese/inglese via internet*

[www.biotech-finances.com](http://www.biotech-finances.com)

**Usine Nouvelle**

Groupe industrie services info

12/14 rue Médéric

75815 Paris Cedex 17

Tel.+331 56 79 41 00

Fax.+33156 7941 71

[www.usinenouvelle.com](http://www.usinenouvelle.com)

**Les Echos**

16 rue du 4 septembre

75002 Paris

Tel.+331 49 53 65 65

Fax.331.45 61 48 92

[www.lesechos.fr](http://www.lesechos.fr)